

===== STATUTO DI ASSOCIAZIONE PUBBLICA DI FEDELI =====

Articolo 1 - Denominazione. =====

L'associazione pubblica di fedeli denominata "Unione Amici di Lourdes - ETS", in sigla "U.A.L. ETS", è un ente morale con personalità giuridica di diritto privato ai sensi dell'art. 12 e segg. del Codice Civile, come da Decreto del Presidente della Regione Puglia n. 266 del 2 maggio 1995. =====

L'Associazione assume nella propria denominazione ed in qualsiasi segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico la locuzione "Ente del Terzo Settore" o l'acronimo ETS. =====

Essa ha, quindi, la forma giuridica di "associazione pubblica di fedeli" a norma del can 312 del CIC, già riconosciuta giuridicamente ai sensi dell'art. 12 del C.C. con D.P.G.R. n. 266 del 02/05/1995. Ed è regolata, oltre che dal presente Statuto, dalle norme generali del Codice di Diritto Canonico, dal Codice Civile e dalle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 117/2017. =====

Essa ha fini di assistenza, culto e religione. Non ha scopo di lucro ed esclude finalità di interesse sindacale o politico. =====

Articolo 2 - Sede - Durata. =====

L'Associazione ha sede in Foggia al Viale Ofanto numero centotrentanove (139). -

L'Associazione ha durata illimitata. =====

Articolo 3 - Fini specifici. =====

L'Associazione è apolitica, non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nell'ambito dell'assistenza sociale e socio sanitaria. ==

Si propone i seguenti scopi: =====

a) Scopo dell'Associazione, attraverso le prestazioni volontarie degli associati, è lo svolgimento di attività di assistenza sociale, sociosanitaria, sanitaria e di beneficenza nei confronti di persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari. Tale attività assistenziale viene svolta sia in forma domiciliare - nelle sedi delle Sezioni e dei Gruppi dell'U.A.L. - sia nelle proprie case di accoglienza in forma residenziale o diurna nell'ambito territoriale della Regione Puglia. =====

b) L'Associazione persegue inoltre lo scopo della formazione morale, spirituale e cristiana dei propri associati attraverso le seguenti attività: =====

1. pubblicazione di un mezzo di stampa periodico; =====

2. ove è possibile, celebrazione quotidiana della S. Messa o solamente festiva nelle case di accoglienza; =====

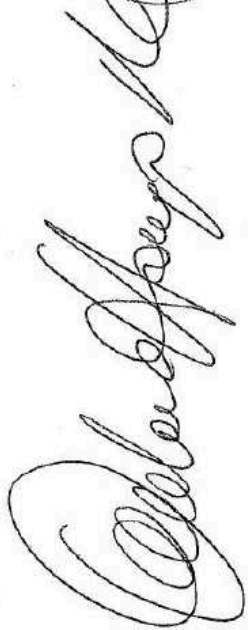
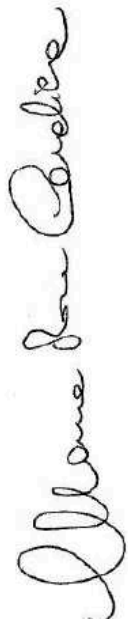
3. incontri di preghiera e di meditazione; =====

4. ritiri mensili ed esercizi spirituali; =====

5. giornate dell'ammalato; =====

6. diffusione del culto della Beata Maria Vergine, inculcando la pia pratica del Santo Rosario, celebrando con solennità le festività religiose della Madre di Dio, e approfondendo il messaggio delle varie apparizioni mariane; =====

7. promozione e organizzazione di pellegrinaggi nei Santuari italiani ed esteri attraverso un insieme coordinato di servizi (trasporto, alloggio, servizi accessori) tale da consentire all'associato il supporto logistico e realizzare appieno lo scopo dell'Associazione. Per tale peculiarità le proposte di cui sopra, pur essendo assimilabili, nel momento organizzativo, alle altre forme del turismo organizzato, differiscono per la loro specifica finalità religiosa e spirituale. La volontaria adesione degli associati deve essere coerente all'attività di culto, tanto da conseguire la necessità di adeguare il proprio comportamento alle esigenze della comunità in pellegrinaggio; =====

8. promozione e organizzazione di attività culturali atte a promuovere e sviluppare la crescita umana e cristiana di tutti gli associati. =====

L'Unione Amici di Lourdes - ETS persegue finalità civiche, di beneficenza, di solidarietà e di utilità sociale, mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale avvalendosi anche dell'attività di volontariato. In particolare l'Unione Amici di Lourdes - ETS esercita le seguenti attività di interesse generale con riferimento a quanto previsto dall'art. 5, comma 1, del D.Lgs n. 117/2017, e propriamente: =====

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni; =====

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni; =====

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; =====

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; =====

k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso. =====

L'Unione Amici Di Lourdes - ETS, conformemente a quanto stabilito dall'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni, potrà esercitare anche attività diverse da quelle soprariportate, che siano secondarie e strumentali alle attività di interesse generale esercitate, secondo criteri e limiti stabiliti dal Decreto Ministeriale citato nel suddetto articolo. =====

L'Unione Amici di Lourdes - ETS conformemente a quanto stabilito dall'art. 4 del D. Lgs n. 117/2017, realizza le attività di interesse generale sopra individuate con modalità erogativa, mutualistica, economica, secondo le determinazioni del Consiglio Direttivo della Associazione Pubblica di fedeli. =====

L'Unione Amici di Lourdes - ETS può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo Settore, anche attività di raccolta fondi, attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico. =====

Articolo 4 - ATTIVITA' STRUMENTALI =====

Per il raggiungimento dei suoi scopi l'Associazione, nel rispetto dei limiti imposti dalle vigenti norme di legge, potrà tra l'altro porre in essere ogni attività utile ed opportuna; in particolare potrà: =====

- promuovere e organizzare iniziative, eventi e collaborazioni finalizzate alla raccolta di fondi da destinare alle finalità istituzionali; =====

- compiere operazioni bancarie, finanziarie, mobiliari e immobiliari nonché richiedere convenzioni e contributi; =====

- amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti; =====
- partecipare ad associazioni e fondazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta direttamente al perseguimento di scopi analoghi a quelli dell'Associazione medesima; l'Associazione potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti; =====
- diffondere le conoscenze nei settori di impegno istituzionale tramite il sostegno e il patrocinio di mostre, gruppi di studio, conferenze, corsi, seminari, nonché la pubblicazione dei risultati delle attività di ricerca nei predetti campi. =====

Articolo 5 - Modalità per l'ammissione dei nuovi soci. =====

Possono essere soci dell'U.A.L. quanti, di età maggiore e appartenenti alla Chiesa Cattolica e impegnati nell'apostolato caritativo, intendono attivamente operare, in comunione di intenti e di opere, per il conseguimento dei fini istituzionali di cui agli articoli 1 e 3. =====

Articolo 6 - categorie dei soci; diritti e doveri =====

I soci dell'Associazione si dividono in: =====

- soci ordinari =====

- soci amici =====

- soci ospiti =====

Tutti sono prestatori e/o destinatari dei servizi dell'Associazione. =====

1) Sono **soci ordinari** coloro che, intendono attivamente operare, in comunione di intenti e di opere, per il conseguimento dei fini istituzionali di cui agli articoli 1 e 3, ed hanno diritto di voto. Per diventare soci ordinari occorre che gli interessati presentino domanda scritta di ammissione al Consiglio Direttivo dell'U.A.L., previa presentazione di un sacerdote oppure di un socio ordinario. Se gli aspiranti soci ordinari risiedono in luoghi dove esistono sezioni U.A.L. la domanda va inoltrata al Consiglio Direttivo tramite il responsabile della sezione, che ne garantisce le condizioni invocate dagli artt. 1 e 3 dello statuto. =====

I soci ordinari sono tenuti a contribuire alle necessità dell'Associazione mediante il pagamento di una quota annuale di adesione che viene determinata dal Consiglio Direttivo e saranno iscritti nel Registro dei soci ordinari. =====

I soci ordinari che da due anni non versano la quota associativa e non partecipano in modo abituale alle attività per il conseguimento dei fini istituzionali di cui all'art. 3, vengono esclusi di diritto. =====

Ogni anno sociale, nella data e nelle modalità stabilite dal Consiglio Direttivo viene celebrata la Festa dell'Impegno che costituisce l'atto di fedeltà dei soci ordinari agli impegni propri dell'Associazione. =====

2) Sono **soci amici** coloro che partecipano a qualcuna delle attività promosse dall'Associazione, di cui all'art 3, senza necessariamente impegnarsi ad attuare tutti gli scopi istituzionali: diventano tali ipso facto. =====

I soci amici, che offrono un contributo annuale, stabilito dal Consiglio Direttivo, hanno diritto a ricevere la stampa periodica e vengono iscritti nell'apposito Registro dei soci amici. =====

3) Sono **soci ospiti** coloro che sono destinatari delle prestazioni di cui all'art. 3 lett. a). senza necessariamente impegnarsi ad attuare tutti gli scopi istituzionali. Per diventare soci ospiti occorre presentare domanda scritta al Consiglio Direttivo dell'U.A.L.. =====

Possono essere soci ospiti anche persone di altre confessioni religiose a condizione che rispettino la religione cattolica e non facciano opera di proselitismo nelle sedi dell'Associazione. =====

I soci ospiti sono tenuti a contribuire alle necessità delle Case di accoglienza dell'Associazione mediante il pagamento di un contributo mensile che viene determinato dal Consiglio Direttivo, che non potrà mai superare il costo del servizio prestato. =====

E' espressamente esclusa la temporaneità alla vita associativa, salvo la facoltà di recesso. =====

L'Unione Amici di Lourdes - ETS si potrà avvalere delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita di persone che condividono gli stessi fini istituzionali. =

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'Unione Amici di Lourdes - ETS, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità. =====

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'Unione Amici di Lourdes - ETS. Le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite da apposito regolamento c/o da delibera del Consiglio Direttivo. =====

Sono vietati in ogni caso rimborsi di tipo forfetario. =====

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito eventualmente instaurato con l'ente in cui il volontario svolge la propria attività volontaria. =====

L'Unione Amici di Lourdes - ETS assicura i propri volontari contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi, il tutto ai sensi ed in conformità delle vigenti norme di legge in materia, le quali devono intendersi prevalenti rispetto a tutto quanto previsto nel presente regolamento. =====

Articolo 7 - Patrimonio =====

L'U.A.L. provvede al proprio fabbisogno: =====

1. con le rendite che ricava dal suo patrimonio immobiliare, =====
2. con le offerte di ogni genere di benefattori, =====
3. con le quote associative e contributi dei singoli soci, =====
4. con gli eventuali contributi dello Stato, di enti o istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti; =====
5. ricavi attivi da eventuali iniziative (pubblicazioni, conduzione dei pellegrinaggi, convegni, incontri, giornate ed iniziative di beneficenza, ecc..) senza che mai possa, però, configurarsi attività con fini di lucro. =====
6. Eventuali proventi derivanti da attività commerciali o produttive marginali. =====

Essa, pertanto, può accettare donazioni "inter vivos" e lasciti "mortis causa". =====

Articolo 8 - Libri Sociali ed Esercizio Finanziario =====

Oltre alla tenuta dei libri e scritture contabili prescritti dagli artt. 13 e ss. del Codice del Terzo Settore, l'ente tiene i seguenti libri sociali: =====

Registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale; =====

Libro giornale di contabilità; =====

Libri degli Organi di Controllo; =====

Libro dei cespiti ammortizzabili: =====

Libro degli Inventari; =====

Ed ogni altro libro sociale previsto dal Codice Civile, dalla normativa del Codice

del Terzo Settore o altri libri che saranno ritenuti opportuni dagli organi sociali, che hanno il diritto di consultarli. =====

L'esercizio associativo è annuale e si chiude il trentuno (31) dicembre di ogni anno. Entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio, ovvero entro centottanta giorni nel caso in cui lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto sociale, il Consiglio Direttivo deve sottoporre all'assemblea dei soci ordinari per l'approvazione un bilancio di esercizio redatto come previsto dall'articolo 13 CTS; detto bilancio è accompagnato da una relazione che illustra il Patrimonio dell'associazione ed il mantenimento dello stesso per la personalità giuridica, riferisce circa l'andamento economico e gestionale dell'Ente, le modalità di perseguimento delle finalità istituzionali, nonché il carattere secondario e strumentale delle attività diverse da quelle istituzionali; in detta relazione si dà conto di eventuali osservazioni o suggerimenti provenienti dall'Organo di Controllo e/o dal Revisore se nominati. =====

Il bilancio, una volta approvato dall'Assemblea, è depositato nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore a cura del Consiglio Direttivo, salvo diverse disposizioni dettate dall'articolo 13 CTS. =====

Ricorrendo le condizioni di Legge, il Consiglio Direttivo deve predisporre e depositare nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore il bilancio sociale redatto con le modalità previste dalla Legge, articolo 14 CTS. =====

Il bilancio sociale, nei casi previsti dalla Legge, deve essere pubblicato annualmente anche nel sito internet dell'Associazione. =====

Articolo 9 - Organi Sociali =====

Sono organi dell'Associazione: =====

- L'Assemblea Generale dei Soci ordinari =====
- Il Consiglio Direttivo =====
- Il Presidente =====
- L'Organo di Controllo =====

Tutte le cariche sociali sono gratuite. =====

a) L'Assemblea Generale è composta da tutti i Soci ordinari che sono in regola con il versamento della quota associativa. I soci ordinari riuniti in assemblea generale costituiscono il fondamento dell'Associazione e ne rappresentano la sovranità in materia deliberante. Presidente di essa è sempre il Presidente del Consiglio Direttivo. =====

b) Il Consiglio Direttivo è composto complessivamente da otto membri e propriamente: dal Presidente, dal Cappellano Generale e da sei membri eletti dall'Assemblea Generale dei soci ordinari. =====

c) Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio, convoca l'Assemblea Generale dei Soci Ordinari e il Consiglio Direttivo e li presiede; sorveglia sul buon andamento amministrativo dell'Associazione; cura l'osservanza dello statuto; provvede all'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea Generale dei Soci Ordinari e del Consiglio Direttivo; in caso di urgenza, mancando il tempo per la convocazione del Consiglio Direttivo, adotta ogni provvedimento necessario ed opportuno da ratificarsi da parte del Consiglio Direttivo, nonché tutte le attività di ordinaria gestione necessarie alla vita dell'Associazione. Il Presidente, in sua alternativa, può nominare, tra i soci ordinari, un Tesoriere che custodisca somme e valori dell'Associazione. =====

d) L'Organo di Controllo, qualora sia ritenuto necessario ed opportuno dall'Assemblea Generale dei soci. =====

Ad esso compete controllare l'amministrazione dell'Associazione, accertando la



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, in relazione alle norme di legge e di statuto. =====

Articolo 10 - Nomina degli organi sociali =====

a) Nomina dei sei membri del Consiglio Direttivo eletti dall'assemblea =====

I membri eletti del Consiglio Direttivo sono sei. L'elezione avviene nell'Assemblea Generale dei soci ordinari a scrutinio segreto mediante schede che contemplino la preferenza. Entrano in carica soltanto dopo l'approvazione da parte dall'Arcivescovo di Foggia-Bovino; per la loro elezione concorrono tutti i soci ordinari. Nel caso che l'Arcivescovo non approvi uno o più membri eletti, a questi subentrano i primi dei non eletti. =====

1. Non sono eleggibili parenti in linea retta in qualunque grado, i collaterali ed affini in primo grado dei dipendenti dell'Associazione o di coloro che prestano un servizio retribuito o direttamente dall'Associazione o da altre Agenzie di lavoro operanti con l'Associazione. =====

2. Può esser eletto un solo membro per ogni nucleo familiare. =====

3. Prima delle elezioni verrà formulata una lista di candidati, formata dai soci ordinari che intendono dare la loro disponibilità per questo servizio, in modo che gli elettori possano fare la loro scelta tra i candidati dichiaratisi disponibili. =====

b) Nomina del Cappellano Generale =====

Il Cappellano Generale, il quale è membro del Consiglio Direttivo, è un presbitero nominato dall'Arcivescovo di Foggia-Bovino, ed ha il compito di coordinamento e direzione delle attività di formazione religiosa dell'Associazione. La sua durata è "*ad nutum Episcopi*". =====

c) Nomina del Presidente =====

Il Presidente, il quale è membro del Consiglio Direttivo, è nominato direttamente dall'Arcivescovo di Foggia-Bovino; resta in carica per un quinquennio ed è rieleggibile. Può essere un presbitero o un fedele laico. =====

d) Nomina dell'Organo di Controllo =====

L'Organo di Controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla legge o se facoltativamente istituito, dall'Assemblea dei Soci Ordinari. In ogni caso la nomina dei membri dell'Organo di Controllo deve essere approvata dall'Ordinario diocesano. =====

Nel caso di organo collegiale esso si compone di tre membri effettivi e due supplenti. L'Organo di Controllo elegge, nella sua prima riunione, nel suo seno un Presidente che convoca e presiede le riunioni. =====

L'Organo di Controllo potrà essere anche monocratico conformemente a quanto stabilito dall'art. 30, comma 2 del D.Lgs. n. 117/2017. =====

I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice Civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice Civile. Nel caso di organo collegiale i predetti requisiti devono essere posseduti almeno dal Presidente. =====

L'Organo di Controllo: =====

- vigila sull'osservanza della legge e del regolamento e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. n. 231/2001, qualora applicabili, nonché sull'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento; =====

- esercita il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia

un revisore legale iscritto nell'apposito registro; =====

- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. =====

L'Organo di Controllo può, nell'ambito delle sue funzioni, assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo per gli argomenti riguardanti l'Attività Separata. =====

L'Organo di controllo, dura in carica tre esercizi ed i relativi membri sono rieleggibili. =====

Per quanto non espressamente previsto nel presente statuto si rimanda alla disciplina di cui agli artt. 30 e 31 del D. Lgs. n. 117/2017, nonché a tutte le inderogabili vigenti norme di legge in materia che devono intendersi prevalenti rispetto a tutto quanto previsto dal presente statuto in materia di organo di controllo.

Articolo 11 - Durata in carica dei Membri elettivi =====

Tutti i membri elettivi hanno la durata di cinque anni e possono essere rieletti al massimo per il quinquennio successivo. Per gravi motivi possono essere rimossi dall'incarico, prima della scadenza del mandato, dall'Assemblea Generale dei soci ordinari o dall'Arcivescovo di Foggia-Bovino. =====

Articolo 12 - Competenze degli Organi Sociali =====

a) L'Assemblea generale dei soci ordinari è l'organo sovrano dell'Associazione. ==
L'assemblea dei soci ordinari, in convocazione ordinaria, si riunisce almeno una volta all'anno previa convocazione scritta, con lettera raccomandata, fax, posta elettronica, con pubblicazione sul sito internet e con ogni altro mezzo recante riscontro di notifica, almeno otto giorni prima con l'indicazione dell'ordine del giorno da trattare, della data, dell'ora e del luogo della prima e seconda convocazione ove si terrà l'Assemblea. =====

In calce alla detta lettera vi è una cedola staccabile di delega. Ogni socio ordinario non può avere più di una delega che deve essere regolarmente firmata dal delegante. In convocazione straordinaria, quando il Presidente lo ritiene opportuno o quando un terzo dei soci ordinari fa domanda scritta, si usano le forme e i tempi prescritti per la convocazione ordinaria. =====

Ove consentito dalle vigenti leggi, l'Assemblea potrà svolgersi anche in video-audio conferenza, in maniera che tutti gli intervenuti possano interagire e votare simultaneamente, utilizzando le strumentazioni informatiche più performanti. In prima convocazione le deliberazioni dell'Assemblea sono valide se adottate a maggioranza e con la presenza di almeno metà più uno dei soci ordinari; in seconda convocazione le deliberazioni dell'Assemblea sono valide, anche se i soci presenti non raggiungono la metà degli iscritti, purché siano sempre prese con la maggioranza dei consensi. Tra la prima e seconda convocazione dell'Assemblea deve intercorrere un periodo di almeno un giorno. =====

b) L'Assemblea Generale è competente a: =====

1. Eleggere il Consiglio Direttivo; =====
2. Eleggere l'Organo di Controllo; =====
3. Rimuovere i membri del Consiglio Direttivo, per motivi gravi, previa autorizzazione dell'Arcivescovo di Foggia-Bovino; =====
4. Controllare che le iniziative del Consiglio Direttivo siano conformi allo spirito dello Statuto; =====
5. Approvare le spese di straordinaria amministrazione eccedenti l'importo di Euro centomila virgola zero zero (100.000,00); =====
6. Elevare, nel caso che lo ritenga opportuno, il limite di Euro centomila virgola zero zero (100.000,00) stabilito per le spese di straordinaria amministrazione di

competenza del Consiglio Direttivo; =====

7. Approvare il bilancio consuntivo che, tuttavia deve sempre ricevere l'approvazione dell'Arcivescovo di Foggia-Bovino a norma del Diritto Canonico; =

c) l'Assemblea in convocazione straordinaria, con la maggioranza dei due terzi dei presenti: =====

1. approva le modifiche dello Statuto da proporre all'Arcivescovo di Foggia-Bovino, che ha l'esclusiva competenza di ratificarle. =====

2. delibera lo scioglimento dell'Associazione da sottoporre all'approvazione dell'Arcivescovo di Foggia-Bovino. =====

d) Il Consiglio Direttivo si riunisce, in via ordinaria, almeno una volta ogni due mesi. Si riunisce anche tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario ovvero ogniqualevolta un terzo dei componenti ne faccia richiesta. =====

Ove consentito dalle vigenti leggi, il Consiglio Direttivo potrà svolgersi anche in video-audio conferenza, in maniera che tutti gli intervenuti possano interagire e votare simultaneamente, utilizzando le strumentazioni informatiche più performanti. Esso è validamente costituito quando vi partecipano il Presidente ed almeno tre membri. =====

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono prese a maggioranza dei presenti. Nel caso di parità di voti quello del Presidente vale doppio. =====

Esecutore di tutte le deliberazioni è il Presidente. =====

Al Consiglio Direttivo possono partecipare, su invito del Presidente, per problemi specifici e con parere consultivo, coloro che hanno particolari compiti nei vari settori organizzativi. =====

Il Consiglio Direttivo è competente a: =====

1. Formulare le linee operative dell'Associazione. =====

2. Compiere tutti gli atti di ordinaria amministrazione. =====

3. Compiere gli atti di ordinaria amministrazione e quelli di straordinaria amministrazione entro il limite massimo di spesa pari ad Euro centomila virgola zero zero (100.000,00), gli importi eccedenti tale somma rimangono di competenza dell'Assemblea Generale dei Soci Ordinari. =====

4. Accettare donazioni, eredità, legati o altri lasciti immobiliari, di qualunque valore, anche a fronte di assunzione di obblighi di assistenza nei confronti di soggetti bisognevoli. =====

5. Preparare il bilancio consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea e a quella dell'Arcivescovo di Foggia-Bovino. =====

6. Approvare eventuali deleghe che il Presidente intenda conferire a membri del Consiglio stesso, ad altri soci ordinari o a non soci ordinari competenti in un determinato settore. =====

7. Ammettere nell'Associazione i nuovi Soci ordinari e i soci ospiti e disporre l'esclusione, per gravi motivi e con la prudenza necessaria, di quelli che avessero perduto i requisiti per appartenere all'Associazione, dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. =====

8. Determinare le quote associative e contributi mensili dei singoli soci e le quote dei pellegrinaggi. =====

9. Nominare i responsabili delle case di accoglienza, delle sezioni e dei gruppi UAL, nonché responsabili per coordinare il servizio di volontariato dei barellieri, delle dame e dei giovanissimi nelle Case di accoglienza e durante i pellegrinaggi. Essi restano in carica per la durata del Consiglio Direttivo. =====

10. Esaminare le proposte d'impiego e di reimpiego delle somme eccedenti le spese o ricavate dalla vendita, permuta o qualsiasi altro negozio straordinario, salvo

L'obbligo di chiedere sempre per tali proposte l'approvazione dell'Arcivescovo di Foggia-Bovino. =====

11. Assumere i dipendenti dell'Associazione. =====

12. Redigere e approvare regolamenti interni alla vita dell'Associazione. =====

Articolo 13 - Consigli Sezionali =====

I Consigli Sezionali sono composti da tre soci ordinari, di cui uno è Responsabile delle attività della Sezione e tiene i rapporti col Consiglio Direttivo. =====

Essi hanno funzione esecutiva, nell'ambito della Sezione, delle delibere adottate dai competenti Organi dell'Associazione e possono operare in maniera autonoma per tutte quelle iniziative tese allo sviluppo delle finalità dell'Associazione, sempre nell'ambito della sezione. =====

Il Responsabile di ciascun Consiglio Sezionale viene nominato dal Consiglio Direttivo; gli altri membri vengono scelti dal Responsabile tra i soci ordinari della Sezione. Il Presidente chiede all'Ordinario Diocesano del luogo un assistente spirituale che curi la formazione religiosa della sezione. =====

Articolo 14 - Rapporto Economico dei Soci con l'Associazione =====

I Soci dell'U.A.L., anche quelli investiti di incarichi particolari, prestano la loro opera a titolo completamente gratuito. Tutti coloro che prestano il loro servizio retribuito direttamente dall'Associazione o da altre Agenzie di lavoro non possono essere soci ordinari dell'U.A.L. =====

Articolo 15 - Utili e avanzi di gestione =====

E' vietato espressamente distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte dalla legge. =====

Gli utili e gli avanzi di gestione dovranno essere impiegati obbligatoriamente per la realizzazione delle attività istituzionali o di quelle ad esse direttamente connesse. =

Articolo 16 - Liquidazione =====

In caso di scioglimento l'Assemblea degli associati provvede alla nomina di uno o più liquidatori, anche non soci, determinandone gli eventuali compensi. =====

Il patrimonio residuo che risulterà dalla liquidazione è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo Settore, acquisito il parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45, comma 1, del citato D.Lgs. 117/2017. In materia di devoluzione si applicano, comunque, tutte le norme inderogabili di legge tempo per tempo vigenti in detta materia. =====

Articolo 17 - Gratuità della carica =====

Tutte le cariche dell'ente sono gratuite, salvo il rimborso delle spese per lo svolgimento dell'ufficio e salva l'eventualità di compensi a favore dei componenti dell'Organo di Controllo, deliberati dal Consiglio Direttivo, nei limiti indicati dalle vigenti leggi. =====

Articolo 18 - Estinzione =====

L'ente si estingue nei casi previsti dagli articoli 27 e 28 del Codice Civile. =====

Articolo 19 - Norme non Previste =====

Per quanto non previsto nel presente Statuto valgono le norme del Codice di Diritto Canonico, del Codice Civile e del Decreto Legislativo n. 117/2017 e tutte le disposizioni legislative vigenti in materia. =====

Letto, confermato e sottoscritto. =====

Foggia, ventisei maggio duemilaventisei. =====

Albone

Antonio Di Francesco

